









INCONTRO FEDERCASSE SU AGGIORNAMENTO NORMATIVA COVID

ACCORDO INTEGRAZIONE PROTOCOLLO COVID TUTELE E SPECIFICITÀ PER IL CREDITO COOPERATIVO

Nella giornata di venerdì 29 luglio 2022 le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto con Federcasse un accordo di integrazione del "Protocollo condiviso del Credito Cooperativo in tema di misure di prevenzione, contrasto e contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/Covid-19".

L'accordo è stato raggiunto al termine di un incontro di approfondimento, sollecitato dalle Organizzazioni Sindacali per proseguire il lavoro finora svolto e consolidare le buone prassi di monitoraggio e intervento nel Credito Cooperativo in materia di prevenzione e contrasto al Covid-19.

Si rendeva in particolare necessario l'accoglimento dei contenuti del Protocollo sottoscritto tra le Parti Sociali il 30 giugno scorso, attraverso la proroga e l'integrazione del Protocollo 7 maggio 2020; non un semplice "copia/incolla" quindi, del testo istituzionale ma, come richiesto dalle Organizzazioni Sindacali, un documento che potesse contenere anche gli elementi di specificità del settore, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità e di disagio, alla formazione in presenza ed alle missioni.

Il Protocollo sottoscritto definisce un quadro comune di indirizzi condivisi per le Aziende del Credito Cooperativo, volto alla prevenzione ed al contrasto della diffusione del virus, anche in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica.

L'accordo recepisce quanto indicato dal documento tra le Parti sociali in materia di informazione e prevenzione, accesso e permanenza nei luoghi di lavoro, misure igienico sanitarie con interventi di pulizia quotidiana e sanificazione periodica e l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, in particolare delle mascherine FFP2, e dei gel disinfettanti.

Viene confermata l'importanza della **sorveglianza sanitaria** sia periodica che eccezionale, con la centralità della figura del medico competente nella gestione dei lavoratori fragili e dei rientri in azienda.

In merito all'organizzazione del lavoro, viene ribadito che il ricorso al lavoro agile concorre alle misure per ridurre la presenza sui luoghi di lavoro.

Superando l'attuale "vuoto normativo" con il Protocollo odierno è stata prorogata la tutela a favore delle Lavoratrici e dei Lavoratori "fragili" che potranno pertanto svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile sino al 31.10.2022.

Verrà posta inoltre particolare attenzione all'idoneità dei locali per la **formazione in presenza** e alla gestione delle missioni in coerenza con l'andamento epidemiologico.

Il Protocollo sottoscritto avrà valenza fino al 31.10.2022 e prevede due step di verifica, entro il 15/09 ed entro il 15/10, anche in relazione ad eventuali ulteriori interventi legislativi tempo per tempo vigenti.

Con il documento odierno si è inoltre confermata la **Commissione Nazionale permanente** quale strumento fondamentale per il monitoraggio congiunto del quadro normativo e per l'aggiornamento del Protocollo, sul quale le Parti si impegnano ad una **informativa e reportistica periodica**.

Ribadita l'importanza dell'interlocuzione sindacale ai vari livelli, a partire dai Comitati aziendali, istituiti per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo stesso.

Riteniamo positivo il percorso svolto che ha portato ancora una volta alla sottoscrizione di un Protocollo "distintivo" del settore, che dà risposte concrete ed immediate alle Lavoratrici ed ai Lavoratori del Credito Cooperativo.

Questo in una situazione pandemica purtroppo non esaurita e in continua evoluzione, con cui si misurano quotidianamente pur svolgendo con impegno e professionalità il loro lavoro a sostegno e supporto dei soci, delle famiglie, delle piccole imprese e delle comunità.

Roma, 01.08.2022

LE SEGRETERIE NAZIONALI
FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UGL UILCA